



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

## **LICEO ARTISTICO G.C. ARGAN - III ISTITUTO STATALE D'ARTE**

### **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

**Patto Educativo tra il Liceo ed i genitori dell'alunno** \_\_\_\_\_  
**Dal D.P.R. 21/11/2007 n° 235** (Cognome e nome alunno/a)  
**(nuovo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria)**

Il Patto Educativo d'Istituto è uno strumento finalizzato ad esplicitare i comportamenti che alunni, genitori ed insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti.

Le indicazioni in esso contenute sono volutamente generali per lasciare la possibilità che in ogni Consiglio di Classe ci sia spazio per un'applicazione costruita sul gruppo di classe: non si è voluto limitare la libertà d'insegnamento o il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori ed alunni. Il Patto nasce proprio con l'intento di stimolare la formulazione, nelle classi di possibilità e proposte che possano contribuire concretamente alla programmazione educativa e didattica. Come nella sua formulazione d'Istituto è stato frutto di una serena contrattazione, così nelle classi dovrà essere il risultato di una reciproca condivisione d'intenti. Lo spirito con cui è stato redatto è bene espresso da un comma dell'art. 1 dello statuto degli studenti e delle studentesse: La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici è volta ALLA CRESCITA DELLA PERSONA IN TUTTE LE SUE DIMENSIONI".

Ciò che il Patto contiene sicuramente non rappresenta una novità per coloro che lavorano o usufruiscono della nostra scuola: sono ricordati atteggiamenti e obblighi che molti alunni, docenti e genitori già attuano nella quotidiana vita scolastica. Averli esplicitati però è un mezzo per avere una maggiore trasparenza e per essere più consapevoli del reciproco impegno che lega tutte le componenti della vita scolastica. Inoltre è segno della disponibilità e della collaborazione indispensabili perché la fatica dell'educare e dell'apprendere giunga a buon esito.

#### **L'allievo si impegna a:**

- rispettare il regolamento di Istituto;
- perseguire gli obiettivi del percorso di studi presentati dai docenti;
- seguire il lavoro didattico, comprese le verifiche orali, con attenzione e partecipazione;
- svolgere i compiti e i lavori affidati a casa;
- comportarsi con disponibilità e collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni, **rispettandone lo stile d'insegnamento e di apprendimento;**
- adeguarsi alle richieste degli insegnanti senza spirito polemico;
- esplicitare agli insegnanti le proprie, eventuali, difficoltà;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della Scuola senza danneggiarli;
- rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura come importante fattore di **qualità della vita e della scuola.**

#### **Il genitore si impegna a:**

- tenersi informato sulle attività della Scuola anche mediante sito web;
- controllare, tramite Area Riservata, il Registro Elettronico;
- rispettare il regolamento di Istituto;
- conoscere la proposta formativa della Scuola;
- collaborare al progetto formativo dimostrando disponibilità verso gli insegnanti;

- seguire le iniziative della Scuola;
- accettare anche eventuali insuccessi scolastici del figlio/a senza spirito polemico, ma con **atteggiamento critico che possa servire allo studente per migliorare il suo rendimento;**

Oltre alla tassa governativa, deve essere versato al Liceo il contributo stabilito dal Consiglio di Istituto. Tale contributo, da versare sul c/c/p n. 55728000 intestato a I.A. III – Distretto 18 – Servizio di Cassa, potrà essere detratto dalla dichiarazione dei redditi (Legge 2/4/2007 n. 40 art. 13 comma 3) ed è volontario.

**L'insegnante si impegna a:**

- rispettare il regolamento d'Istituto;
- spiegare alla classe il lavoro che svolgerà (competenze e conoscenze) in modo **semplice e chiaro;**
- spiegare l'impegno ed il lavoro che lo studente dovrà svolgere a casa, verificandone lo **svolgimento;**
- spiegare il perché delle scelte di verifica usate, attenendosi alle indicazioni del Collegio dei Docenti;
- chiarire alle famiglie ed agli studenti l'arco delle valutazioni usate ed il livello di insufficienza;
- usare tutto l'arco delle valutazioni;
- riportare corretti, entro un tempo ragionevole, i compiti in classe;
- distribuire le verifiche in modo equilibrato nell'arco dei quadrimestri;
- informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino **nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che di apprendimento;**
- creare un positivo clima di classe, inducendo gli alunni a mantenere comportamenti coerenti **con gli obiettivi formativi adottati dal Consiglio di Classe.**



Il DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Anna Messinese)

*Anna Messinese*

Roma, .....

Il Genitore

L'alunno/a

.....  
(firma)

.....  
(firma)